

# **RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2012**

**CONSIGLIO COMUNALE  
03 MAGGIO 2013**





# IL RISPETTO DEI TEMPI

- Bilancio di previsione 2012: approvato il 22/12/2011 (data ultima possibile 31/10/2012!)
- Rendiconto del 2012:
  - Approvazione dello schema da parte della giunta il 28/03/2013
  - Espressione parere collegio dei revisori il 12/04/2013
  - Deposito della documentazione per l'esame dei consiglieri il 12/04/2013
  - Espressione parere prima commissione consiliare il 22/04/2013
- Il rispetto dei tempi è sinonimo di gestione trasparente a vantaggio della cittadinanza e dei consiglieri che la rappresentano, che possono con giusto anticipo prendere visione della documentazione oggetto di approvazione nelle sedute di consiglio e formulare osservazioni e proposte

# IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO

- PIL 2012 - 2,4%
- DEBITO/ PIL 127,00%
- DEBITO PUBBLICO 1.988,658 MILIONI DI EURO
- INFLAZIONE 2%
- DISOCCUPAZIONE +10,7%
- CONSUMI INTERNI -4,8%
- PRESSIONE FISCALE 44%
- INVESTIMENTI FISSI DELLA AP -6,3%

# QUADRO RIASSUNTIVO DEL 2012

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	ACCERTAMENTI FINALI	USCITE	PREVISIONI INIZIALI	IMPEGNI FINALI
DA TRIBUTI E TASSE	16.015.829	16.905.530	PER SPESE ORDINARIE	21.043.914	21.149.450
DA CONTRIBUTI	627.746	569.282	PER RIMBORSO DEI MUTUI	977.827	1.438.861
DA SERVIZI E PATRIMONIO	5.378.166	4.990.093			
TOTALE (A)	22.021.741	22.464.905	TOTALE (B)	22.021.741	22.588.311
DA VENDITE IMMOBILI, E CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI (C)	5.009.276	4.147.309	PER INVESTIMENTI (E)	5.009.276	4.565.741
DA NUOVI MUTUI (D)	0	0			
TOTALE	27.031.017	26.612.214	TOTALE	27.031.017	27.154.052

# Alcuni valori significativi della gestione 2012

- Fra le entrate correnti si segnalano (rispetto alle previsioni iniziali):
  - Minori entrate sull'addizionale Irpef per euro 260 mila pari a meno 8,4%
  - Maggiori entrate da accertamenti ICI per euro 198 mila pari a +56,57%
  - Minori entrate da trasferimenti statali per euro 1.340 mila pari a - 69%
  - Minori entrate per abolizione ICI per euro 3.565 mila
  - Maggiori entrate per effetto dell'istituzione dell' IMU per euro 5.858 mila
  - Minori entrate su sanzioni CDS per 100 mila euro pari a -15%
  - Minori entrate da trasferimento Stato per uffici giudiziari – 315 mila pari a -51%
  - Minori trasferimenti regionali (affitto e trasporti) per euro 33 mila pari a meno 8,6%

# Alcuni valori significativi della gestione 2012

- Fra le spese correnti invece (sempre rispetto alle previsioni iniziali) segnaliamo:
  - Minori spese di personale per euro 230 mila pari a -4% per personale cessato e non sostituito e per blocco aumenti contrattuali
  - Maggiori spese su acquisto carburante e gasolio per euro 63 mila pari al 12% per rincaro dei prezzi
  - Maggiori spese per servizio depurazione per 190 mila euro pari al 27%
  - Maggiori spese per servizio rifiuti per 230 mila euro pari al 6% (in relazione ai saldi da corrispondere sul 2011)
  - Maggiori spese per imposte e tasse per 63 mila euro per liquidazione società Teatro
  - Maggiori spese per oneri straordinari per euro 119 per liquidazione società Teatro

# PATTO DI STABILITA'

- La tabella sottostante mostra come il saldo finanziario richiesto ai fini del patto sia sempre più elevato, limitando fortemente gli investimenti e imponendo di conseguire avanzi in parte corrente unico strumento per poter smaltire la differenza fra residui attivi e passivi (quella vista nella tabella precedente) in assenza di entrate straordinarie da alienazioni
- Dati in migliaia di euro

	2009	2010	2011	2012	2013
OBIETTIVO DI SALDO DA CONSEGUIRE	-1.023	341	1280	1.703	2.113
SALDO FINALE CONSEGUITO	-980	408	1299	1.786	*1.708

*\*saldo alla data odierna*

# TEMPI DI PAGAMENTO

- Un elemento di virtuosità sono sicuramente i tempi di pagamento, che per noi si mantengono ancora entro livelli accettabili
- Nel 2012, i tempi medi di pagamento dei lavori pubblici a livello nazionale hanno raggiunto gli 8 mesi; Il ritardo medio, infatti, è di 226 giorni, 67 giorni in più rispetto a 2011.

	2012	2011	2010	2009
tempi medi di pagamento fatture in generale	29,46 giorni	32,91 giorni	37,31 giorni	29,99 giorni
tempi medi pagamento fatture titolo primo della spesa (spesa corrente)	27,20 giorni	27,3 giorni	33,19 giorni	24,39 giorni
tempi medi pagamento fatture titolo secondo della spesa (spesa in conto capitale)	52,63 giorni	96,7 giorni	79,68 giorni	75,51 giorni

- D'altra parte questo ci ha penalizzato rispetto ai criteri adottati nel recente decreto sbloccacrediti (DL 35/2012) che di fatto premia gli enti in ritardo con i pagamenti, quindi non rispettosi delle regole



# AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2009	2010	2011	2012
AVANZO/ DISAVANZO DI PARTE CORRENTE	51.124	292.931	360.094	-123.405
AVANZO/ DISAVANZO DI PARTE CAPITALE	-346.004	10.680	-32.189	-373.808
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO	74.193	176.230	1.071.564	39.755
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO	400.000	87.000	0	1.812.862
AVANZO/ DISAVANZO COMPLESSIVO	263.230	1.071.564	1.852.617	1.879.337
DI CUI PROVENIENTE DA SALDO GESTIONE RESIDUI	83.917	504.722	453.148	523.933
DI CUI DA ELIMINAZIONE RESIDUI GESTIONE DEL PERSONALE	613.155	621.034	467.254	208.600

# RIEPILOGO UTILIZZO AVANZO 2011 NEL CORSO DEL 2012

<b>AVANZO ACCERTATO CONTO 2011</b>	<b>1.852.616,94</b>
UTILIZZATO PER RIMBORSO ANTICIPATO DI PRESTITI	212.861,96
UTILIZZATO PER INVESTIMENTI (TEATRO)	1.600.000,00
RIMASTO DA UTILIZZARE E CONFLUITO NELL'AVANZO DEL CONTO 2012	39.754,98

# QUADRO DI DETTAGLIO DELLA FORMAZIONE DELL'AVANZO 2012

VOCE A	QUOTA PARTE AVANZO PROVENIENTE DA ENTRATE CONTO CAPITALE ACCERTATE NEL 2012 E NON UTILIZZATE IN PARTE SPESA			
	PROVENIENZA	TOTALE ENTRATA ACCERTATA NEL 2012	DI CUI IMPEGNATO PER SPESE DI INVESTIMENTO	SOMME RIMASTE CONFLUITE NELL'AVANZO
	ALIENAZIONI	2.185.538,29	960.016,40	1.225.521,89
	CONCESSIONI EDILIZIE	467.845,58	445.636,86	22.208,72
	ALTRI MINORI	1.395,67	0	1.395,67
	TOTALE AVANZO COMPETENZA 2012 DA CONTO CAPITALE	2.654.779,54	1.405.653,26	1.249.126,28
VOCE B	QUOTA PARTE AVANZO PROVENIENTE DA ENTRATE CORRENTI ACCERTATE NEL 2012 E NON UTILIZZATE IN PARTE SPESA CORRENTE			
	TOTALE ENTRATE CORRENTI ACCERTATE	TOTALE SPESE CORRENTI IMPEGNATE	DIFFERENZA AVANZO PARTE CORRENTE	
	22.654.833,87	22.588.311,12	66.522,75	
VOCE C	QUOTA PARTE AVANZO PROVENIENTE DA RESIDUI DI ANNI PRECEDENTI			
	DA ELIMINAZIONE DI RESIDUI DI SPESA CORRENTE IMPEGNATI NEGLI			229.443,01
	DA ELIMINAZIONE DI RESIDUI DI SPESE DI INVESTIMENTO IMPEGNATI			293.799,71
	ALTRI MINORI DA PARTITE DI GIRO			690,29
	TOTALE AVANZO PROVENIENTE DA RESIDUI			523.933,01
VOCE D	QUOTA AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO			
	IMPORTO			39.754,98
TOTALE AVANZO 2012 (A+B+C+D)				1.879.337,02

# UTILIZZO DELL'AVANZO

- L'utilizzo dell'avanzo è problematico in quanto, nonostante sia autofinanziamento, non rappresenta entrata utile ai fini del saldo patto ma solo spesa quando si ha l'uscita di cassa
- Come noto, in base all'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 può essere usato per finanziare debiti fuori bilancio, per la salvaguardia degli equilibri ove non vi siano altre entrate possibili, per spese correnti non ripetitive e per tutte le spese correnti (solo in sede di assestamento a novembre), per spese di investimento o per il rimborso di prestiti
- Nei fatti l'unica scelta neutra ai fini del patto di stabilità è quella di destinarlo a rimborso di prestiti

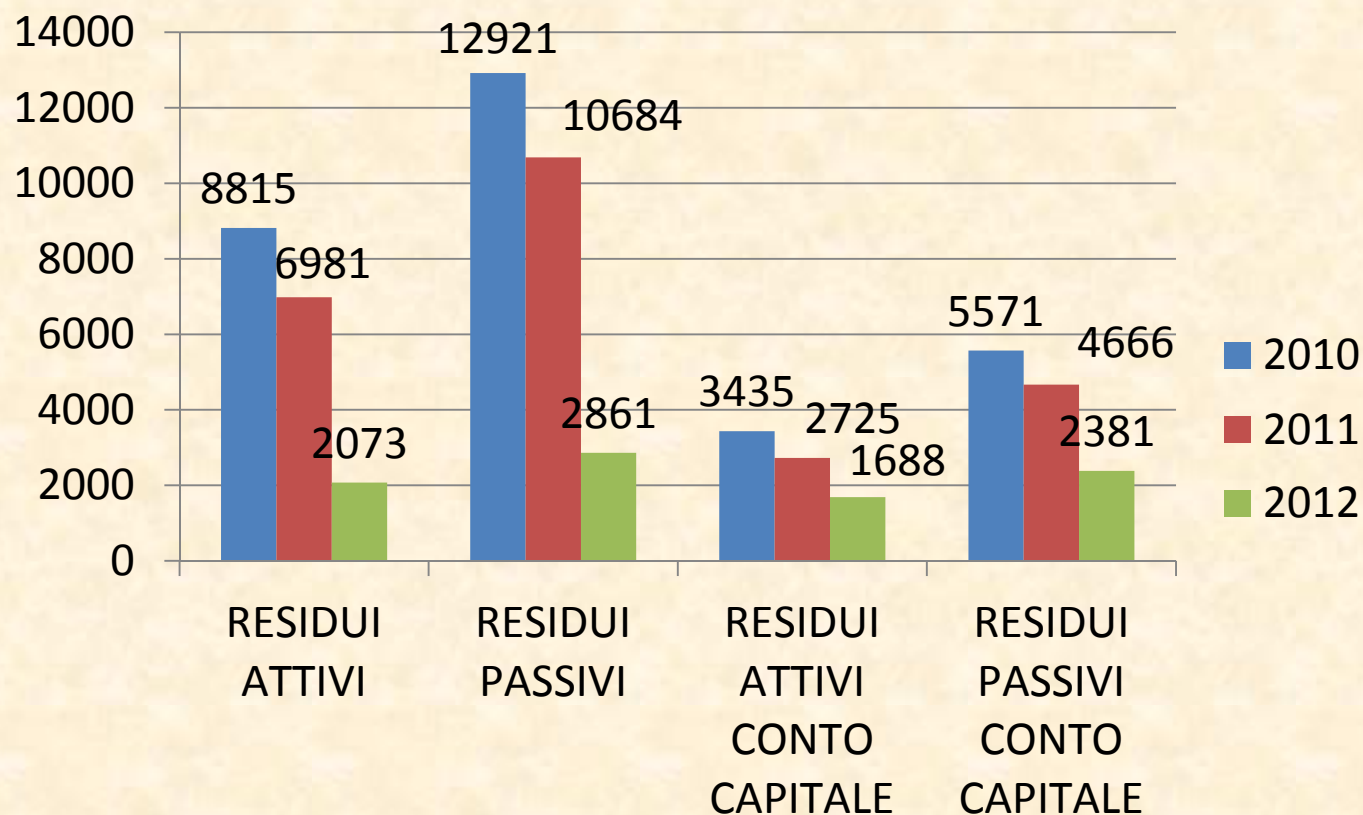


# COME UTILIZZARLO NEL NOSTRO COMUNE

- Si prevede l'utilizzo di parte dell'avanzo con la variazione da approvare per adeguare la centrale termica della scuola Ligari e convertirla a metano
- Occorre finanziare la rimanente spesa per realizzare il Teatro, pari a 600 mila attualmente previsti in bilancio come accensione prestiti
- In relazione alla eventuale rimodulazione degli obiettivi del patto sarà possibile l'utilizzo per investimenti

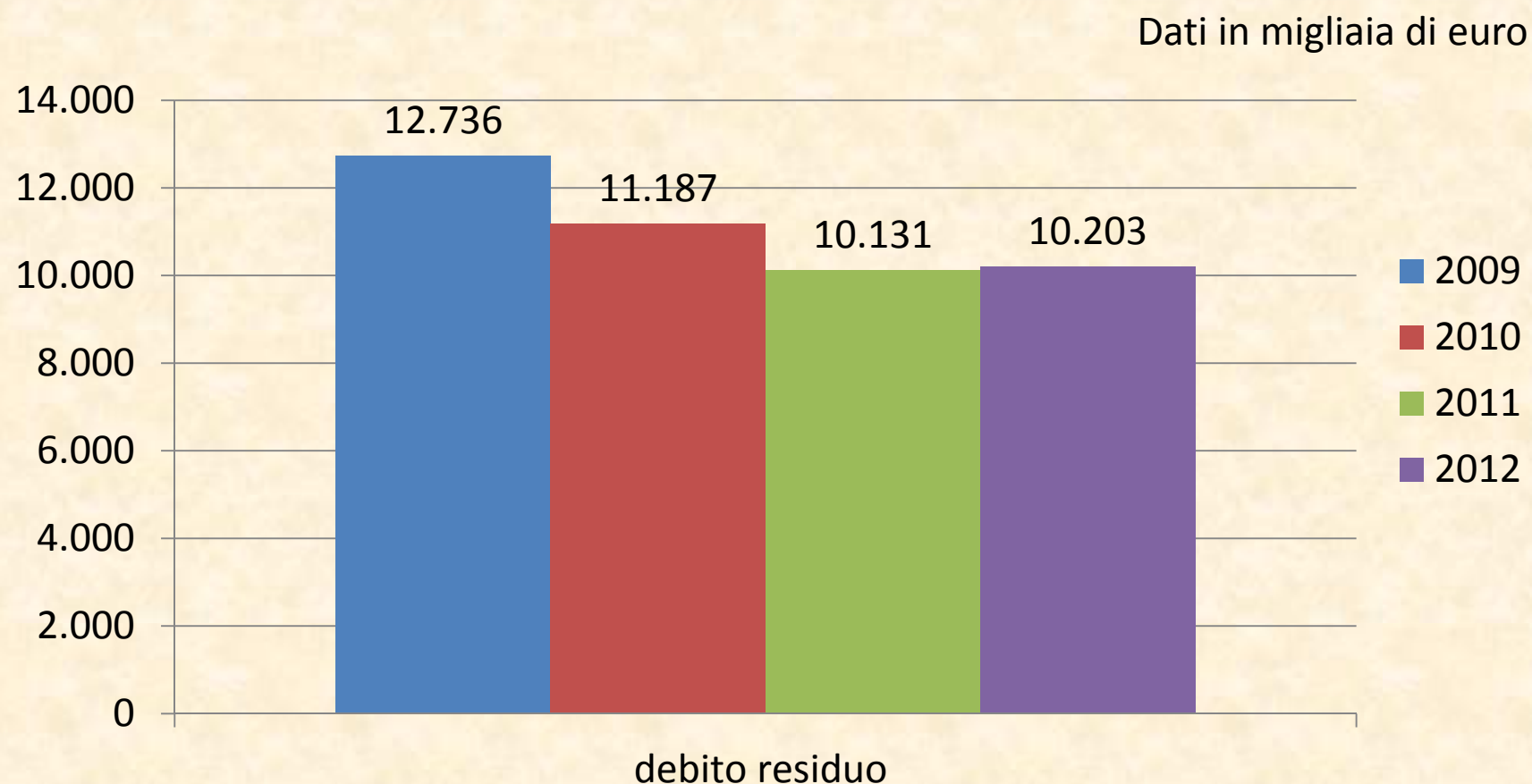
# ANDAMENTO DEI RESIDUI

— Dati in migliaia di euro



Il progressivo contenimento della massa dei residui e l'allineamento tra quelli attivi e quelli passivi dimostra la sana gestione finanziaria e la possibile espansione degli investimenti in caso di allentamento del patto di stabilità

# ANDAMENTO DEL DEBITO



Il contenimento del debito è ancora più evidente se confrontato con la situazione di inizio mandato e dimostra lo sforzo nell'azione di miglioramento dei dati di bilancio

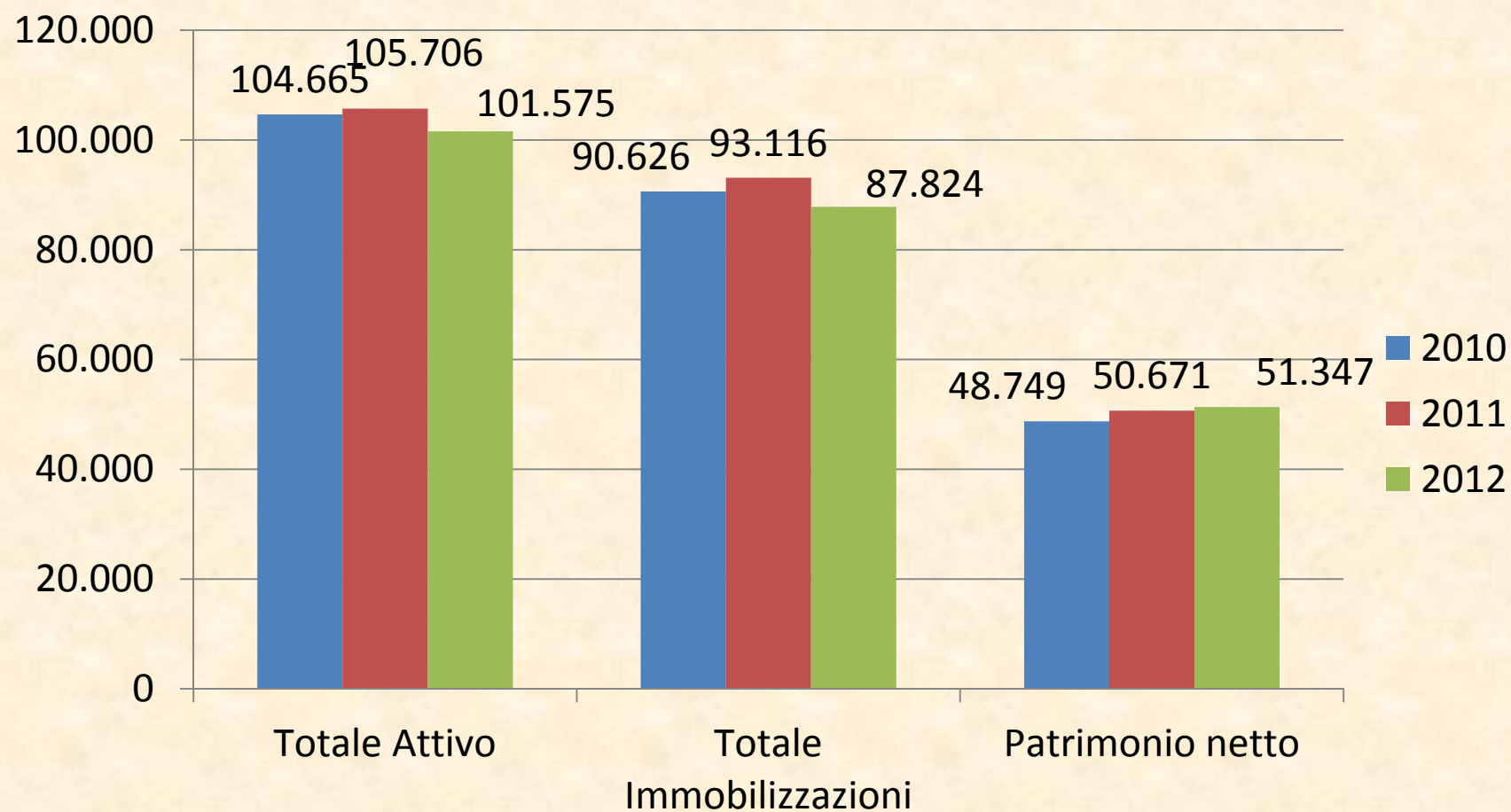
# SPESA DI PERSONALE

<i>Indicatore</i>	<i>Valore 2008</i>	<i>Valore 2009</i>	<i>Valore 2010</i>	<i>Valore 2011</i>	<i>Valore 2012</i>
N. Dipendenti al 31.12	189	187	186	177	173
Spesa per Personale	6.802.970	6.789.859	6.611.808	6.437.181	6.204.583
Rapporto Abitanti/Dipendenti	118	119,42	120,24	126,13	124,49
Spesa per il personale/Spese Correnti	34,35	33,16	32,22	31,03	28,68

- La riduzione assoluta della spesa è consistente, il rapporto con gli abitanti è penalizzato dalla diminuzione della popolazione residente come risultante dall'ultimo censimento



# PATRIMONIO



La riduzione del 2012 è dovuta alla dismissione della caserma dei Vigili del Fuoco trasferita al demanio statale (valore iscritto a patrimonio era di 6.368 migliaia di euro)

# PARERE REVISORI

- E' stato discusso dettagliatamente in commissione
- Evidenzia la completezza della documentazione allegata e la sua adeguatezza
- Dà atto della corrispondenza del rendiconto alla contabilità dell'ente

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

# SITUAZIONE DELLA FINANZA LOCALE

- Il quadro sempre più incerto si scontra con la necessità di programmare le risorse per poter prevedere le spese, garantire i servizi e effettuare le spese di investimento
- A fronte di annunci sul taglio dell'IMU, l'auspicabile congelamento dell'aumento dell'iva, il cui aumento impatterebbe anche sul comune per almeno 50/60 mila euro, non è dato capire quali ulteriori riduzioni ne deriveranno agli enti locali sul fronte trasferimenti, a tutt'oggi ignoti nel loro ammontare
- In ogni caso, la politica di rispetto dei vincoli di finanza pubblica finora praticata dal Comune di Sondrio, garantisce la solidità finanziaria e patrimoniale dell'ente senza riduzione dei servizi resi ai cittadini